

Tribuna dei SOCI

ANNO XXXIII
febbraio 2006

1

Periodico Bimestrale della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna, fondata nel 1884. In distribuzione gratuita ai Soci della Cooperativa.

Un momento difficile, ma una risposta orgogliosa

Cari Soci,
avrete in questi giorni constatato i continui attacchi della stampa e della televisione al movimento cooperativo in virtù della dolorosa vicenda UNIPOL, attacchi vergognosi, indirizzati ad un movimento nel suo complesso sano ed efficiente. Il movimento cooperativo in Italia conta 7.000.000 di aderenti e dà lavoro ad 1.000.000 di persone. I suoi principi etici e di solidarietà non possono essere messi in discussione da un singolo episodio, se pur grave, e noi dobbiamo reagire con fermezza a questa situazione, con fermezza ed orgoglio di essere cooperatori, di far parte di quella economia solidale invidiata anche dal Presidente J.F. Kennedy.
Una risposta orgogliosa indirizzata anche alle forze politiche di qualunque colore (abbiamo assistito ad una disinformazione a tutto campo) alle forze sindacali, al mondo economico di cui siamo forza importante ed a tutti coloro che nella cooperazione credono, aderiscono, lavorano e trovano soluzione ai loro problemi.
A questo scopo ho voluto indirizzare questa lettera a Giuliano Poletti Presidente nazionale di Lega Cooperative.



Questo il primo fabbricato costruito dalla Risanamento risale all'anno 1887

Bologna 20 Gennaio 2006

Caro POLETTI

l'attacco a cui la Cooperazione è sottoposta da più parti in questi giorni sta assumendo dei toni e dei contenuti anacronistici. L'avidità personale di due manager e le vicende dolorose della coop. di Argenta vengono strumentalmente utilizzate per penalizzare un intero movimento economico, quello della cooperazione, che ha creato migliaia di posti di lavoro, aziende eccellenti, mutualità e solidarietà sociale.

Ai politici, ai giornalisti, agli imprenditori, ai commentatori di ogni sorta sempre pronti a cavalcare l'ondata, a quelli che con un unico termine definirei "quei signori", vorrei che Tu rammentassi che ci sono tantissime cooperative che la mutualità e la solidarietà la attuano concretamente tutti i giorni e da

> segue a pag. 3

SOMMARIO

3	segue "Un momento difficile ma una risposta orgogliosa"
4	Una serata importante
5	Galleria d'arte in Sala Pertini
6/7	Bologna retrocessa?
8	Un'idea per Bologna
10	Alcune domande al Presidente di "Navile"
11/12	L'angolo del legale
13	La Cooperativa a favore della ricerca
14/15	Festa sociale
16	Zagabria, Plitvice, Postumia
17	C'era una volta
18	Convenzione COTABO
19/20/21	Assegnazioni 2005
22	Tedoforo nel '48
23	Iniziative culturali "Fondazioni del Monte"

Manutenzione ordinaria

Dal 1° gennaio 2006 i lavori di manutenzione ordinaria vengono regolati come segue:

Attestato di lavorazione

Ogni Ditta che esegue delle lavorazioni deve rilasciare un buono in triplice copia:

- 1 per il socio;
- 1 per l'Ufficio Tecnico;
- 1 per la Ditta stessa.

Manutenzione ordinaria presso i soci

A fine lavoro sarà rilasciato il buono di cui sopra con la precisa indicazione di:

- materiale impiegato;
- diritto di chiamata;
- ore di lavoro effettive e cioè dall'arrivo all'abitazione del socio alla fine del lavoro.

Il socio deve firmare il buono solo se contiene i dati descritti in tutte le copie. Alla Ditta la fattura relativa sarà pagata solo se completa della bolla allegata e firmata. Il socio firma per il materiale e le ore; il controllo della corretta esecuzione del lavoro spetta **ESCLUSIVAMENTE** all'Ufficio Tecnico.

Manutenzione ordinaria delle parti comuni

Il responsabile o un componente della commissione territoriale interessata deve essere avvertito dell'inizio del lavoro e firmerà il buono in triplice copia, compilato dei dati di cui sopra. Lo stesso responsabile di commissione comunicherà poi all'Ufficio Tecnico come ed a chi debba essere addebitato l'importo del lavoro.

Condizionatori e dintorni

La Commissione Tecnica sta esaminando il problema del montaggio dei condizionatori e sta verificando le compatibilità tecniche e la disponibilità dei nostri installatori di fiducia, nonché la ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo.

Non appena il Consiglio avrà deliberato, sarà pubblicata su "Tribuna dei Soci" la scheda con tutte le notizie relative.

La Redazione

Precisiamo ai soci che il sito WEB della Cooperativa è stato recentemente ristrutturato e completato con ulteriori informazioni, compresa la possibilità di consultare e scaricare il nostro periodico TRIBUNA dei SOCI.

Vi invitiamo quindi a visitare il sito all'indirizzo:

www.cooprisanamento.it

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Direttore Responsabile: Gian Paolo Conti

Comitato di Redazione: Arturo Arbizzani, Bruno Cesari, William Fava, Sergio Mantovani, Marco Poli

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna
Tel. 051.226443-224692 - Fax 051.222240

Posta Elettronica: info@cooprisanamento.it

Sito Internet: www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331 - Pubblicità inferiore al 70%

Stampa a cura di Futura Press - Via Corazza 7/8 - Bologna - Tel. 051.4174511

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna



> segue **Un momento difficile, ma una risposta orgogliosa**

tanto tempo. Cooperative che, come previsto dalle norme statutarie e dalla legislazione vigente, reinvestono gli utili che conseguono nella propria attività per accrescere il valore dell'impresa diversamente da come fanno la maggior parte degli altri imprenditori italiani.

Precisare a "quei signori" che i benefici fiscali, oggi fortemente ridotti, riconosciuti alla cooperazione hanno appunto lo scopo di premiare il reinvestimento degli utili, finalizzati a favorire gli investimenti e la creazione di nuovi posti di lavoro.

I dati di crescita del movimento registrati in questi anni sono lì a testimoniare quanto in questo senso è stato fatto.

E poi, se "quei signori" avessero difficoltà a comprendere cosa significa cooperazione, solidarietà, mutualità, crescita di valore, suggerisco, per parte mia, d'invitarli a visitare e/o analizzare i bilanci della Cooperativa RISANAMENTO che mi onoro di presiedere, come di tantissime altre che sono presenti a Bologna e nel resto d'Italia e che Tu ben conosci.

Avrei molto piacere di poter illustrare l'operato della RISANAMENTO: cooperativa a proprietà indivisa dal 1884, con una base sociale di circa 9.000 soci, con un patrimonio immobiliare di n. 2205 appartamenti, tutti affittati ai soci a canoni inferiori mediamente di oltre il 50% di quelli a libero mercato, appartamenti che annualmente, escludendo le nuove costruzioni, vengono riassegnati mediamente in un numero non inferiore a 50, determinando quindi un continuo ricambio nei soci assegnatari.

Giova inoltre ricordare che le cooperative di abitanti come la Risanamento pagano l'ICI (oggi a Bologna il 4,50 per mille, pari a oltre 600.000 Euro) pur praticando canoni inferiori di circa il 30-40 % a quelli dei canoni concordati.

Scusa lo sfogo, ma so d'interpretare l'amarezza del Consiglio d'Amministrazione e di tutta la nostra base sociale per le ingiuste critiche e per i feroci apprezzamenti di cui oggi è oggetto tutto il movimento cooperativo italiano.

Con l'auspicio che vengano promosse tutte le possibili iniziative utili a qualificare e testimoniare qual'è stata e cos'è oggi la Cooperazione in Italia, Ti saluto cordialmente.

Sergio Mantovani

3

Il presidente informa

Cari Soci l'avvenimento che maggiormente caratterizza questo periodo è il progetto "Un'idea per Bologna" di cui troverete il dettaglio a pag. 8.

- Il Consiglio ha inoltre deliberato la messa a bando nei prossimi mesi di 22 alloggi che sono rimasti fermi in virtù del piano decennale che prevedeva solo 40 alloggi da ristrutturare ogni anno.

Le migliorate condizioni economiche e la sempre maggiore richiesta di case in affitto ci ha convinti a compiere uno sforzo e provvedere ad appaltare questo importante numero di alloggi.

- Come saprete quest'anno l'aumento del canone, sempre in ossequio al piano decennale, è stato previsto in un 6% oltre l'ISTAT.

- Nel secondo semestre dell'anno si provvederà all'appalto del restauro conservativo del fabbricato di via Coppi 1-3-5.

- Proseguono i lavori di Bolognina e via Napoli con soddisfazione.

- È stata deliberata la messa a regime dell'importo dei posti moto in base allo spazio delimitato concesso in uso e non in base alla cilindrata.

- È stato deliberato l'aggiornamento degli spazi e dei costi nei parcheggi di Borgo Panigale.



Una importante serata

Venerdì 3 Febbraio, alla sera, nella Sala Pertini di Via Muratori si è svolto un incontro con tutti i membri delle commissioni territoriali per illustrare quali sono gli intendimenti futuri e programmatici del Consiglio di Amministrazione a 8 mesi dalla sua rielezione.

Alla serata era stato invitato Giampiero Calzolari, Presidente Provinciale di Lega Cooperative, il quale ha voluto illustrare il momento particolare della cooperazione alla luce della vicenda UNIPOL. Il Presidente Calzolari ha difeso con saggezza e passione tutto il movimento, che è sano, al di là dell'episodio e che con orgoglio vuole essere momento propositivo nell'economia nazionale portando in essa i suoi principi etici e solidali.



Successivamente il Presidente Mantovani ha illustrato ai presenti i programmi per i prossimi anni, programmi che hanno come punto focale il piano "Un'idea per Bologna" che, se avrà sviluppo, potrà portare alla città 300 alloggi in affitto.

Inoltre il Consiglio ha deciso di mettere a bando 22 alloggi che erano in parcheggio in virtù del piano decennale che prevede l'esecuzione della ristrutturazione di soli 40 alloggi/anno. Le migliorate condizioni economiche e la consapevolezza della necessità di alloggi in af-

fitto hanno guidato questa decisione.

Altro argomento importante è la possibilità, se i dati di bilancio confermeranno le previsioni, di procedere alla manutenzione straordinaria conservativa del fabbricato di Via Coppi 1-3-5.

Grande rilievo il Presidente ha voluto dare al fattore partecipativo, annunciando una assemblea generale delle commissioni per l'illustrazione del bilancio con l'invito ai responsabili di portare i temi



di tale riunione in assemblee di quartiere alle quali, se richiesto, potranno essere presenti membri della Presidenza.

Altro impegno che il consiglio si accinge a onorare è la predisposizione di corsi per la formazione di quadri cooperativi.

La serata è poi proseguita con diversi interventi, tutti di altissimo contenuto, concludendosi alle 23 con il saluto di Calzolari.



“Galleria d’arte” alla Sala Pertini

Incontro con le opere dei soci artisti nella sala sociale aperta per ospitare la terza edizione di primavera



L’arte nel tempo libero, s’intitola la terza volta delle opere esposte dal 22 al 29 aprile 2006 nella sala sociale “Sandro Pertini”.

Si tratta di quadri dipinti dai soci della Risanamento, proposti nella versione espressiva d’ogni artista, attraverso la ricerca di soggetti ed effetti cromatici dai diversi contorni.

In quelle tele ci sono i temi della quotidianità, osservati con qualche nostalgia, per i valori smarriti; la rappresentazione dei moderni drammi sociali; la solitudine urbana; le figure femminili ritratte senza veli; la solarità e l’immediatezza vigorosa dei paesaggi, degli scorci naturalistici.

Insomma un tema a più voci, dove cogliere stati d’animo, umori, comunicati con discrezione, quasi con pudore; sollecitando, meglio che la condivisione estetica, il consenso interiore, la riflessione comune.

Un linguaggio che percorre il profilo essenziale degli autori, ma con l’esplicito proposito di rivolgersi agli altri; il “pretesto” dell’espressione artistica per suscitare curiosità, interesse per la comunicazione, l’occasione per trovarsi e ritrovarsi.

In quei colori, esposti senza velleità, c’è il desiderio d’intrufolarsi negli angoli riposti della memoria; di quando la vita scorreva con ritmi diversi, dove l’aria era più pulita e la gente parlava di nulla e di tutto.

Quando i valori del sociale s’incontravano sul verde sentiero che conduceva nel territorio comune della solidarietà, della partecipazione civile.

Ecco, la “Sala Pertini” della Cooperativa Risanamento come luogo ed occasione per non interrompere quel filo, diventato sottile negli anni, che tiene insieme il pensiero, il dialogo, la volontà del cooperare.

La mostra offre la possibilità (congiuntamente ad altre interessanti attività: rappresentazioni liriche, teatrali, danza e musica popolare, in programma per l’anno in corso), di conoscenze, di curiosità culturali dirette a favorire momenti d’aggregazione con e tra i soci ed i cittadini.



A tutti coloro impegnati per destare l’interesse attorno alle iniziative: dal Consiglio d’Amministrazione al Gruppo Cultura, dal Coordinamento delle Commissioni ai componenti territoriali, agli autori, il riconoscimento per le idee e la creatività.

Ai soci l’invito a partecipare alle iniziative esprimendo le loro considerazioni, anche in senso critico, ancorchè positivo.

Un apporto prezioso a sostegno dell’attività del tempo libero; un aiuto a liberare di più la mente ed alleggerire le tensioni quotidiane.

**Il Gruppo di lavoro
Cultura e Tempo Libero**

5

F U T U R A
P R E S S
OFFICINE GRAFICHE

Via N. Corazza 7/8
40128 Bologna
tel. 051.4174511
fax 051.4174555
futura-press@ag-exploit.it
exploit@ag-exploit.it

EXPLOIT



Bologna retrocessa?

Alcune considerazioni a proposito della classifica pubblicata, diverse settimane fa, da un autorevole quotidiano nazionale. (Il Sole/24 ore)

6

Ci riferiamo, naturalmente, non alla posizione calcistica del Bologna FC, anche se le disavventure sportive della squadra locale (retrocessa, com'è noto, in serie B), hanno lasciato l'amaro in bocca a molti bolognesi e non solo ai tifosi più accesi. Del resto, nell'era mediatica, tutto ciò che riguarda il calcio ha sicuramente il potere d'influenzare gli umori ed affrettare sbrigativi giudizi sul prestigio di una città. No, la questione è molto più complessa, dai segni preoccupanti; l'argomento suscita sensazione, stupore e notevole interesse. Coinvolge il modo di sentire e la sensibilità di coloro che hanno a cuore le vicende della propria città. I primati degli anni scorsi: prima, o nelle primissime posizioni, in fatto di reddito, di tenore di vita, livello dei servizi sociali, ambiente, sicurezza, erano presupposti di cui andare legittimamente orgogliosi.

La pubblicazione della notizia che, nell'anno 2004, Bologna, proprio sulla sicurezza, precipita in fondo alla classifica, superata da altre città "tradizionalmente" più a rischio in questo non invidiabile campo, induce, insieme con una certa meraviglia, a riflettere sulle prospettive della nostra realtà.

Naturalmente i rilevamenti giornalistici di questa natura (anche quelli fatti seriamente e su base oggettiva), contengono qualche approssimazione non sempre aderente alla complessità della materia; soprattutto quando si punta su singoli aspetti che, per i contenuti emotivi, più di altri influenzano l'opinione pubblica.

Tuttavia i segnali non sono da sottovalutare e si estendono anche ad altri fattori, come il generale impoverimento, la qualità della vita a Bologna; valore, quest'ultimo, sempre più attaccato dalla crisi economica che colpisce pesantemente fasce con-



Piazza Verdi "Particolare"

sistenti di cittadini, costretti a rinunce, anche gravi, nei bilanci famigliari e nella fruizione dei servizi collettivi.

L'Amministrazione comunale, alle prese con una legislazione nazionale contraddittoria nei fatti, nonostante i reiterati proclami del Governo circa i poteri delegati alle autonomie locali è privata, in realtà, di risorse essenziali, si vede obbligata a misure di contenimento e di limitazione nell'adozione di politiche solidali dirette alle numerose categorie che sopportano il peso di un'ingiustizia di classe (sì, di classe). Ingiustizia palese ed arrogante che ha approfondito il solco delle differenze sociali, introducendo nuovi egoismi e fattori di sovrapproduzione, anche di tipo culturale.

In questo contesto è forte l'impressione di uno scadimento politico e sociale che le forze progressiste di maggioranza in Giunta non sempre contrastano con un pensiero ed una linea affini, in grado di reagire e resistere compattamente e, soprattutto convintamente, agli attacchi ed alle ideologie di stampo liberista (queste affatto scomparse).

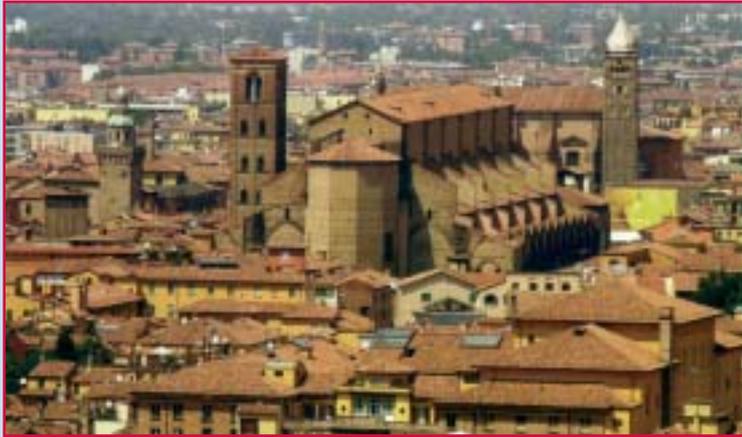
Allora Bologna non può restare immune, come fosse una sorta d'isola felice, da una deriva politica, espressione di potenti centrali economico-finanziarie, che grava sull'esistenza quotidiana di donne, uomini, giovani ed anziani.

Lo stesso fenomeno migratorio comporta inedite problematiche e si misura con la fragilità di un tessuto economico, sociale, culturale non sufficientemente preparato ad accogliere e gestire bisogni, mentalità, sensibilità religiose diverse.

In una condizione di difficoltà, fatta anche di clandestinità e di emarginazione, è più facile l'insidia per il diffondersi degli episodi di violenza e della microcriminalità, che provoca l'insorgere di forme di diffidenza verso gli "stranieri".



Ora, a parte che Bologna, così come altre città, deve fare i conti con problemi che riguardano il disagio giovanile e nuove emergenze sociali dove s'innescano sacche d'insicurezza, forse una riflessione è opportuna. Ripensare valori quali la conoscenza reciproca di culture, riconoscendo l'apporto che molti lavoratori immigrati danno al sistema produttivo e nel settore assistenziale (occupazioni sempre più rifiutate dalla nostra mentalità), ha un significato di come sia complessa e diversamente intesa la questione multirazziale; sarebbe riduttivo pensarla solo in rapporto a problemi di ordine pubblico.



Negli ultimi decenni Bologna ha conosciuto una sorta di stravolgimento produttivo; le storiche aziende sono scomparse, in parte assorbite da multinazionali con direzioni, gestioni e progetti assunti lontano dalla città, in totale separazione dalle istituzioni, dalle forme articolate della rappresentanza ed in sprezzo della dignità del lavoro.

Pure questo appartiene ad un disegno globale di spoliazione della ricchezza di una città ed all'inevitabile impoverimento economico. Non solo: forti contraccolpi subiscono la sicurezza sociale, la tutela dei diritti che, nel nome del cosiddetto libero mercato, sono calpestati nell'indifferenza o nell'impotenza diffusi.

Non sembrano un buon segno nemmeno alcune tendenze che si profilano nell'azione di importanti realtà del mondo cooperativo. Le discutibili operazioni finanziarie sono scelte che suscitano perplessità relativamente ai principi ed alle finalità di un sodalizio.

L'impressione è di camminare su un terreno infido, sia pur considerando fondate le ragioni di agire per non restare esclusi dai poteri decisionali "forti". C'è il pericolo, al di là di implicazioni giudiziarie, di diventare altra cosa dal concetto cooperativistico, finendo per assumere pensieri e progetti del campo avverso.

Bologna ha bisogno di recuperare la sua fisionomia di città accogliente, che sa confrontare il proprio modello, inteso anche come storia e tradizioni, con l'apertura verso altre culture. In sostanza che si adopera per tornare a privilegiare la dialettica democratica, costruttiva, fuori da sterili contrapposizioni; riprendendo l'abitudine alla lotta ed all'impegno civile. Per conquistare (o riconquistare) non tanto le prime posizioni nelle graduatorie pubblicate dai giornali, ma quote di democrazia, giustizia sociale, tutela dell'ambiente, sicurezza.

Eraldo Sassatelli

7



TERMOSANITARI Corradini S.p.A.

Radi

Caldaie e condizionatori

Mobili Cima

Sanitari Pozzi-Ginori

Novellini

Box doccia e vasche idro

bongio

Rubinetterie Hans Grohe

Via Monterumici n. 36 Bologna (zona Ospedale Maggiore)

SCONTO CONVENZIONATO PER I SOCI (40+5%)

Tel. 051.311975 • 051.387191 • Fax 051.387373



Un'idea per Bologna

Il 15 dicembre 2005, presso la sede della Cooperativa, si è tenuta un'importante conferenza stampa per l'illustrazione di un progetto edificatorio che si inserisce perfettamente nel piano regionale di costruzione di 3.000 alloggi destinati, prioritariamente, alla locazione permanente. L'idea, da cui "Risanamento" è partita, consiste nel mettere assieme competenze e risorse di parte pubblica e di parte privata, per realizzare, in Bologna o in ambito metropolitano, 500 alloggi, di cui 300 in affitto. La proposta coinvolge Comuni (*in primis* Bologna), Istituzioni finanziarie (segnatamente le Fondazioni bancarie cittadine) e privati, sotto lo stretto coordinamento della nostra Cooperativa.



A progetto avviato, "Risanamento" si impegna ad acquistare in proprio dai costruttori 150 alloggi da assegnare ai propri soci e da aggiungere al suo patrimonio immobiliare (che già oggi ammonta a 2204 appartamenti – 2172 a Bologna e 32 a Casalecchio di Reno); a gestire altri 150 alloggi di parte pubblica e sempre finalizzati all'affitto; liberando i 200 restanti da lasciare alla vendita.



L'elemento di novità che appare nella proposta, consiste nell'istituzione di un Fondo comune d'investimento immobiliare, di carattere etico, che deve essere scevro da qualunque operazione speculativa.

Il tasso di rendimento dell'operazione non deve superare il 3% annuo, elevabile al 4% per la parte riservata alla vendita. Le condizioni poste possono portare ad un canone di E. 255/mese che, nei dieci anni di validità del progetto, potranno portare ad un canone finale (si ribadisce, dopo dieci anni) di E. 427/mese.

Di contro, dall'Ente pubblico che interviene direttamente nell'operazione con la messa a disposizione delle aree, sarà riservata un'opera di carattere sociale (es.: asilo, centro sociale per anziani, poliambulatorio o quant'altro) che verrà ceduta gratuitamente.

Non ci sono, in questa fase, indicazioni di aree perché l'Ente pubblico deve essere libero di individuare, a suo insindacabile giudizio, l'ubicazione più adeguata allo scopo.

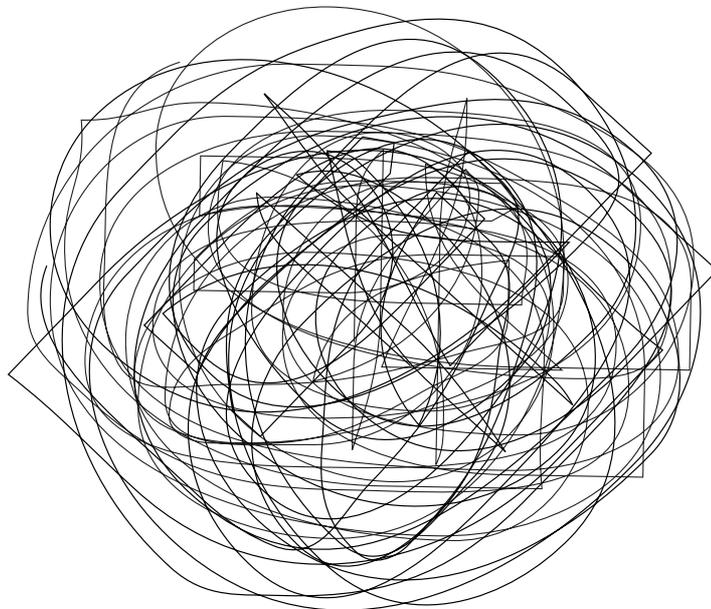
Va detto che il Comune di Bologna, per voce dell'Assessore Merola, si è dimostrato fortemente interessato alla realizzazione del progetto.

Perché questa proposta?

Intanto per contribuire a rispondere alla domanda abitativa di giovani coppie, anziani e utenze svantaggiate e lavoratori migranti; in secondo luogo per affermare che l'alloggio in affitto non deve essere considerato una "palla al piede" sulla strada della modernità ma un'opportunità sociale.

Quando questi concetti potranno rientrare, a pieno titolo, nella considerazione politica quotidiana, potremo dire di aver segnato un buon punto di svolta nelle scelte urbanistiche ed abitative delle nostre città.

"Risanamento", che da 122 anni esercita questo ruolo e che, fra la fine dell'800 e la prima metà del '900, ha contribuito a disegnare larghe parti della città di Bologna (basti pensare a quartieri come Costa-Saragozza, Bolognina, Cirenaica – per dirne solo alcuni), ha tutte le carte in regola per presentarsi come capofila del progetto, chiedendo a quanti vorranno aderire di sottostare alle scelte che abbiamo illustrato.



DIRITTO ALLA SEMPLICITÀ

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2006

730 • UNICO • 730 AUTOCOMPILATO • ICI

tel. 051.41.99.333



www.teorema.bo.it



Alcune domande al Presidente del quartiere Navile

(a cura di William Fava)

Approfittiamo della cortese disponibilità di Claudio Mazzanti, presidente del Quartiere Navile, per porgli alcune domande sul ruolo della "Risana-mento" come importante presenza nel quartiere e per conoscere da lui gli sviluppi dei lavori di ammodernamento della linea ferroviaria BO-PD che interessano direttamente il nostro insediamento, in quanto siamo ancora soggetti a servitù nei confronti di FS, per il tramite del Comune di Bologna, riguardo al giardino di nostra proprietà in Via Vasco de Gama, legato alla soppressione del passaggio a livello sulla Via del Pane.



R) Il passaggio a livello di Via Zanardi viene soppresso e, in sostituzione, realizzato un sottopasso soltanto ciclopedonale; la circolazione degli autoveicoli è prevista sulla nuova Via del Pane e sulla nuova Via del Lazzaretto. Per il passaggio a livello di Via del Pane, pure soppresso, vale quanto già affermato in risposta alla domanda precedente.

D) Considerata la disponibilità che la "Risana-mento" sta dimostrando verso il pubblico interesse, quale appare, a suo giudizio, il ruolo che la cooperazione indivisa può svolgere in materia abitativa, anche alla luce del nuovo PSC che si sta

D) A due anni di distanza dalla stipula dell'atto di sottomissione, è variata la situazione in essere o dobbiamo ancora ritenerci soggetti passivi?

R) Nulla è cambiato rispetto alla stipula dell'atto di sottomissione e, quindi, permane il vincolo di servitù nei confronti di FS.

D) In quest'ottica, dando per scontato che i lavori proseguano, quali si prospettano i tempi e gli sviluppi degli stessi?

R) La soppressione del passaggio a livello di Via del Pane e la realizzazione del sottopasso stradale sostitutivo è prevista nel corso del 2007.

D) I due passaggi a livello (Zanardi e del Pane): quale la loro sorte?

delineando?

R) Considerato che uno dei punti importanti del nuovo Piano Strutturale Comunale saranno le politiche abitative, quindi casa a costi contenuti ed in affitto, è evidente che il ruolo della cooperazione indivisa sarà estremamente importante e giocherà una parte nella realizzazione delle politiche abitative del Comune. La "Risana-mento", storica cooperativa bolognese, non potrà certo mancare nella realizzazione delle politiche abitative del Comune, considerate inoltre le vostre proposte sulle politiche abitative presentate all'Amministrazione Comunale nel dicembre 2005.

Colgo l'occasione per porgere a voi ed ai vostri soci i migliori auguri di un laborioso e felice 2006.

Claudio Mazzanti
Presidente Quartiere Navile

10

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione automatici

Potature con piattaforma aerea

Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221





L'ANGOLO DEL LEGALE

Con questo numero avviamo una nuova rubrica, che riteniamo possa suscitare l'interesse di tutti, centrata su argomenti d'interesse generale e rivolta a tutti i soci, assegnatari e non assegnatari, ai quali chiediamo di sottoporci problemi, quesiti o anche semplici osservazioni sui temi trattati di volta in volta.

Apriamo la rubrica con le "GARANZIE PER I BENI DI CONSUMO", anche perché siamo in stagione di saldi e, pertanto, può essere il momento opportuno per puntualizzare alcuni argomenti.

La Redazione

GARANZIE PER I BENI DI CONSUMO

Con il D. Legislativo 206/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'8.10.2005, è stato approvato il "Codice del Consumatore", con il capillare riordino e la semplificazione della normativa a tutela dei consumatori.

Tra i numerosi temi d'interesse, abbiamo scelto, per questo primo intervento, la disciplina delle "garanzie legali di conformità".

Gli articoli che disciplinano la materia (anzitutto regolamentata dal D. Lgs. 24/2002) sono quelli dal 128 al 135.

A chi spettano le garanzie di legge

Consumatore è qualsiasi persona fisica che agisce per scopi estranei alla propria eventuale attività professionale o imprenditoriale.

Obblighi del venditore

Il venditore è tenuto a fornire beni conformi al contratto di vendita.

Contratti rilevanti

La vendita, alla quale vengono equiparati la permuta, la somministrazione, l'appalto ed il contratto d'opera, nonché tutti quei contratti "comunque finalizzati alla fornitura di beni di consumo da fabbricare o produrre".

Concetto di conformità

Il bene venduto è conforme quando:

- è idoneo al proprio uso abituale;
- corrisponde alla descrizione del venditore e possiede le qualità presentate al consumatore col campione o col modello mostrato alla vendita;
- è idoneo all'uso particolare eventualmente segnalato dal consumatore al venditore ed a questi noto ed accettato;
- presenta le qualità abituali di un bene dello stesso tipo, che il consumatore può legittimamente attendersi, tenuto conto della sua natura (ad es., tenendo conto del prezzo), nonché delle dichiarazioni pubbliche fatte al riguardo (in particolare nella pubblicità o sull'etichettatura).

Difetto noto al cliente nel momento dell'acquisto

Non vi è difetto di conformità e non opera pertanto la garanzia se, al momento della conclusione del contratto, il consumatore era a conoscenza del difetto o non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza.

Difetto d'installazione

Quando l'installazione del bene è compresa nel prezzo e viene effettuata dal venditore (o il venditore ne assume comunque la responsabilità) il difetto di conformità derivante dall'imperfetta installazione è equiparato al difetto di conformità.



Attenzione alla completezza delle istruzioni nel caso in cui il prodotto venduto sia concepito per essere direttamente installato dal consumatore: il vizio addebitabile alle istruzioni automaticamente ricade sul venditore.

Diritti del consumatore

Il venditore è responsabile per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.

Il consumatore ha diritto al ripristino della conformità, gratuitamente, attraverso:

riparazione – sostituzione del bene

il consumatore ha diritto di chiedere al venditore la riparazione o la sostituzione del bene; la scelta spetta al consumatore ma i rimedi in questione devono essere possibili e non eccessivamente onerosi per il venditore.

La scelta del consumatore può essere modificata dal venditore, optando per l'altra, qualora uno dei due rimedi comporti spese irragionevoli o sia possibile (si tiene conto del valore che il bene avrebbe se non vi fosse il difetto; dell'entità del difetto stesso; dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere realizzato senza notevoli inconvenienti per il consumatore).

Tempi e modalità

Riparazioni e sostituzioni devono essere effettuate in un congruo termine dalla richiesta e non devono essere causa di notevoli inconvenienti per il consumatore.

Riduzione del prezzo – Risoluzione del contratto

Il consumatore può richiedere la riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto quando:

- la riparazione o la sostituzione siano impossibili o troppo onerose;
- il venditore non abbia provveduto in un congruo termine a riparazione o sostituzione;
- la sostituzione o la precedente riparazione gli abbiano arrecato notevoli inconvenienti.

Per la quantificazione dell'importo spettante si terrà conto dell'uso del bene.

Il venditore può offrire al consumatore eventuali altri rimedi disponibili, con facoltà di accettare o meno da parte di quest'ultimo.

Termini per richiedere la garanzia

Il venditore è responsabile quando il difetto si manifesta entro due anni dalla consegna.

Il consumatore decade dai propri diritti se non denuncia il difetto entro due mesi dalla scoperta; la denuncia non è però necessaria se il venditore ha conosciuto l'esistenza del difetto o lo aveva occultato. Salvo prova contraria i difetti che si manifestano nei sei mesi dalla consegna si considerano essere stati presenti all'atto della consegna stessa (salvo che non smentiscano tale assunto la natura del bene o il tipo di difetto stesso).

L'azione legale spettante al consumatore si prescrive entro 26 (ventisei) mesi dalla consegna del bene (è fatto salvo il caso in cui i difetti siano stati dolosamente occultati dal venditore).

Beni usati

Nel caso la vendita riguardi beni usati, la durata del termine della garanzia può essere limitata, ma non può essere inferiore ad un anno. Per la determinazione concreta si terrà conto del tempo dell'uso pregresso, limitatamente ai difetti non derivanti dall'uso normale del bene.

Garanzia convenzionale

Il venditore può offrire diverse garanzie (dette anche "commerciali") che possono presentare differenze dalla tutela offerta dalla legge (ad es. una durata maggiore) ma che possono derogare ai principi fissati dalla legge a tutela del consumatore. Tutto ciò deve essere indicato in maniera chiara, specificando l'oggetto e gli essenziali per far valere la garanzia (durata ed estensione territoriale della garanzia, nonché i dati relativi al soggetto che la offre).

Irrinunciabilità dei diritti

I diritti del consumatore sono irrinunciabili e non hanno valore eventuali clausole contrattuali dirette a limitarne l'esercizio.



La cooperativa a favore della ricerca

Sabato 3 dicembre 2005, alle ore 15,30, grazie al Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa "Risanamento" che ha concesso l'uso della sala condominiale di P.zza Capitini 3, alla presenza del Presidente Sergio Mantovani, del Vicepresidente del Quartiere Reno Filippo Bortolini, della coordinatrice dell'Istituto Oncologico "Ramazzini" Patrizia Poli e della Commissione Soci Reno-Barca, è stato inaugurato il nuovo Punto di riferimento dell'Istituto "Ramazzini", dove si sono trovati prodotti naturali di apicoltura (quali propoli, miele di vari gusti, crema ai propoli ecc., utili anche per idee regalo) che si sono potuti acquistare con piccole offerte. Il ricavato è stato versato interamente all'Istituto "Ramazzini" che opera nel campo della ricerca e dello studio dei tumori e delle malattie ambientali. Il Presidente della nostra Cooperativa, nel suo intervento, ha lodato la Commissione Reno-Barca per l'impegno profuso nell'allestimento della saletta, data l'importanza della causa; ha altresì auspicato che tali iniziative abbiano un seguito, perché la Cooperativa da sempre ha sostenuto e sostiene la solidarietà sociale. Sentiti ringraziamenti sono stati rivolti alla "Risanamento" dal Vicepresidente del Quartiere per la sensibilità dimostrata nel mettere a disposizione la saletta; parole di elogio sono state rivolte anche ai volontari che, con il loro impegno, hanno mantenuto l'apertura della sala stessa così da consentire ai ricercatori del "Ramazzini" di continuare la loro opera, di vitale importanza per la nostra salute. La coordinatrice dell'Istituto, nel ringraziare le autorità presenti e tutti gli intervenuti, in particolar modo il Presidente Mantovani, ha ribadito l'importanza che l'Istituto ha nella ricerca per la cura dei tumori ed ha fatto presente che, a Bologna, in Via Libia 13/a, è funzionante un poliambulatorio dove vengono eseguite visite preventive. Il punto di riferimento, grazie ai volontari della sezione "Ramazzini" di Borgo Panigale, è rimasto operativo tutti i pomeriggi del periodo natalizio, consentendo ai visitatori (che sono stati tanti) di portare la loro solidarietà. Nel ringraziare tutti coloro che hanno visitato il Punto di riferimento, vorrei ricordare che tutti i giovedì, dalle 15 alle 19, sempre in P.zza Capitini 3, la sala è ancora aperta e vi si potranno trovare, oltre ai prodotti già citati, anche le uova pasquali da 500 gr. (dal 1° marzo prossimo) della nota ditta "Atti - Bassi".



Roberto Borgatti

13



Via G. Di Vittorio, 4
40024 Castel S. Pietro T. (Bologna)
Tel. 051/94.21.11 - Fax 051.94.45.03

Poluzzi Idroedil s.r.l.

348/2812322

- COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI • RESTAURI EDILI
- IMPIANTI TERMO SANITARI E CONDIZIONAMENTO
- TRATTAMENTO ARIA ED ACQUA



DOMENICA 26 MARZO 2006
ALLE ORE 21.00

VALLERENO CLUB
Via del Giglio, 7 - Bologna

FESTA SOCIALE 2006

ORGANIZZATA DALLA COMMISSIONE
TEMPO LIBERO E COORDINAMENTO COMMISSIONI SOCI
in collaborazione con il Vallereno Club

14

Franco Paradise & Claudia Raganella



Un simpatico omaggio alle signore e pasticcini per tutti
NEL CORSO DELLA SERATA ESTRAZIONE
DI RICCHI PREMI

Il 1° premio consiste in un week-end per 2 persone
offerto da Sugar Viaggi



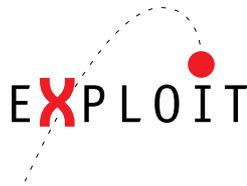
di FRANCO VENTURI & C.

Tel. 051/731110 (4linee r.a.) - Fax 051/731613

VIA CARPANELLI, 25 -
40011 ANZOLA EMILIA (BO)



F U T U R A
P R E S S
OFFICINE GRAFICHE



Via N. Corazza 7/8 - 40128 Bologna
tel. 051.4174511 - fax 051.4174555
futura-press@ag-exploit.it
exploit@ag-exploit.it



L'AGENZIA TURISTICA PER E DELL'ASSOCIAZIONISMO
SENZA SCOPO DI LUCRO

Prima di decidere, consultaci, troverai l'occasione che cerchi!!!

SUGAR VIAGGI - Via Riva Reno 77/A - 40121 Bologna
Telefono 051.23.21.24-051.23.23.45 • Telefax 051.22.17.55

Luoghi ed orari utili per ritirare i biglietti per la Festa Sociale, a partire da mercoledì 1 marzo 2006

	Giorni	Date	Orari
Borgo Panigale Via Fausto Coppi, 1	Martedì	7 e 14	dalle ore 21,00 alle ore 22,00
Navile Beverara Via Vasco De Gama, 23	Giovedì	2 e 9	dalle ore 20,30 alle ore 22,00
Noce Via Zanardi Rivolgersi Via Vasco De Gama, 23			
Navile Bolognina Via Tiarini, 11 (interno)	Martedì	7 e 14	dalle ore 18,30 alle ore 20,00
Navile Corticella Via Verne, 12	Lunedì	6 e 13	dalle ore 18,30 alle ore 19,30
Porto Cairoli Via Cairoli, 16	Mercoledì	1 e 8	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
Porto Casarini Via Casarini 24/26	Giovedì	2 e 9	dalle ore 18,00 alle ore 19,30
Reno Barca Via Bergamini, 5/7	Martedì	7	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
Reno Barca Via De Ambris	Martedì	7 e 14	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
Reno Barca Piazza Capitini	Lunedì	6	dalle ore 21,00 alle ore 22,00
San Donato "Pilastro" Via Salgari, 13	Giovedì	9 e 16	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
San Donato Repubblica	Lunedì	6	dalle ore 20,30 in poi
Costa Saragozza Via Pacchioni, 4-6	Giovedì	2 e 9	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
Costa Saragozza Via Pratello Rivolgersi Via Pacchioni, 4-6			
Savena Fossolo Via Lincoln, 32	Martedì	7 e 14	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
Via Misa e Via Barbacci Rivolgersi Via Lincoln, 32			
Savena Mazzini Via Napoli, 14	Mercoledì	1 e 8	dalle ore 18,00 alle ore 19,00
Via Istria Rivolgersi Via Napoli, 14			
San Vitale Via Bentivogli, 19/c	Venerdì	3 e 10	dalle ore 17,00 alle ore 18,30
Via Zanolini Rivolgersi Via Bentivogli, 19/c			
Casalecchio di Reno Via Martiri Piazza Fontana, 9 Rivolgersi Sig. Tanzillo / Sig. Del Melo			



Zagabria – Plitvice – Postumia

Dal **4 al 7 maggio 2006**, aperta a tutti i soci assegnatari e non (eventualmente anche a non soci, in base alla disponibilità di posti) la Cooperativa “Risanamento”, col supporto tecnico di SugarViaggi, organizza una gita a: **Zagabria, Laghi di Plitvice, Postumia**.

4 maggio 2006 – partenza da Bologna alle ore 5. Arrivo a **Trieste** e visita guidata del centro storico. Pranzo e prosecuzione per **Abbazia** (cena e pernottamento).

5 maggio 2006 – colazione ad **Abbazia** e partenza per **Zagabria**. Sistemazione in hotel e pranzo. Visita guidata del centro storico. Cena e pernottamento, sempre a **Zagabria**.

6 maggio 2006 – colazione, cena e pernottamento a **Zagabria**. Escursione dell'intera giornata con guida ai **Laghi di Plitvice**; pranzo in ristorante locale.

7 maggio 2006 – colazione a **Zagabria** e partenza per **Postumia**. Visita alle grotte e pranzo. Nel pomeriggio partenza per Bologna con arrivo in serata.



Quota individuale, per soci e famigliari, **E. 330** (minimo 45 persone); per non soci **E.350**.
Supplemento camera singola (secondo disponibilità) **E. 35**.
È indispensabile la carta d'identità valida per l'espatrio.

Le prenotazioni, a partire dal **23 febbraio 2006**, si ricevono presso la sede di Via Farini, 24 tutti i martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

Entro il 16 marzo 2006 va versato l'acconto del **50%**.

Entro il 13 aprile 2006 va versato il **saldo**.

Il gruppo di lavoro “Tempo Libero”



1686: VENDITE A PESO NETTO

In Italia da qualche lustro è in vigore una norma che impone la vendita “a peso netto” dei prodotti alimentari confezionati o semplicemente “incartati”. In tal modo, ad esempio, la carta che avvolge le fette di prosciutto non costa al consumatore il prezzo del prosciutto.

Tutto ciò sembra una “conquista” a tutela dei consumatori tipica dei nostri tempi. Così non è. Abbiamo un esempio illuminante contenuto in un bando del 1686. In quell'epoca a Bologna la vendita di pesce (e ranocchi) era assai più diffusa di quanto non lo sia oggi. E non solo nelle vie che portano il nome delle Pescherie e dei Ranocchi. D'altronde il pesce di fiume e di canale era assai diffuso ed i pescatori bolognesi rifornivano regolarmente il mercato.

Nell'agosto del 1686 il Governo di Bologna emise un bando che riguardava la vendita di pesce e rane vivi, accogliendo le proteste di consumatori che avevano notato come il pescivendolo mettesse sulla bilancia pesci e ranocchi vivi con manciate d'acqua: “per lo che, non scolandosi l'acqua” il compratore pagava l'acqua al prezzo del pesce.

Il Governo riconobbe le buone ragioni della protesta e ritenne che questo modo di agire dei pescivendoli fosse poco onesto. Perciò ordinò ai pescivendoli l'uso di bilance con piatti bucati in modo che l'acqua potesse scolare. Addirittura nel bando era indicato anche come dovevano essere i buchi nella bilancia: non dei fori qualsiasi, bensì fatti a forma di mandorla e che venissero a formare una croce.

Per i pescivendoli trasgressori era previsto il sequestro della bilancia irregolare ed una multa salata.

Marco Poli



di Giuseppe Caruana s.a.s.

**COSTRUZIONI
E
RISTRUTTURAZIONI EDILI**

Via Zanardi, 78/F - 40131 Bologna
Tel. e fax 051.6350244 - Cell. 335/8108666



COTARO

Con la presente siamo a comunicarVi il rinnovo della **Convenzione** per i servizi offerti dall'Officina CO.TA.BO. per l'anno 2006:

OFFICINA autorizzata Fiat, **CARROZZERIA**, auto di cortesia, **IMPIANTI** gpl e metano, **GOMMISTA** e vendita pneumatici, **ELETTRAUTO**, autoradio, carica cd, sistemi multimediali, kit viva voce, navigatori satellitari, antifurto, telefonia, **REVISIONI AUTO**, precollaudo, bollino blu, oscuramento vetri, ricarica condizionatori, **ALLESTIMENTI per DISABILI**, per guida e trasporto.

ASSICURAZIONI, CONSULENZA FISCALE E MOD. 730

NEW!

**Pratiche auto,
ai prezzi più bassi della città**

SERVIZI	PREZZO
Revisione completa	39,90 iva esclusa
MANODOPERA officina - Costo orario	28,00 iva esclusa
Lavaggio automatico: Costo a lavaggio	3,00 iva inclusa
Tessera prepagata da 7 lavaggi	21,00 iva inclusa
Tessera prepagata da 10 lavaggi	25,00 iva inclusa
Tessera prepagata da 20 lavaggi	50,00 iva inclusa
Pneumatici: nell'acquisto è compreso il montaggio	SCONTI
Michelin, Pirelli, Altre marche	fino al 55%
Ricambi acquistati: Originali Fiat, Originali altre marche, Non originali	dal 10 al 15%

Molte altre offerte Vi verranno inviate mensilmente.

Convenzione valida fino al 31-12-2006

Pagamento 60 gg fm data fattura per i mezzi aziendali, prezzi in euro iva esclusa, a meno di quanto sopra specificato. Per qualsiasi chiarimento tecnico o preventivi gratuiti può fare riferimento ai nostri tecnici di officina, Giuseppe D'Ercole e Gabriele Campazzi, chiamando lo

051 **372528** oppure 051 **375600**

**Iscrivetevi alla nostra newsletter sul sito www.cotabo.it
riceverete ogni mese le offerte dall'officina CO.TA.BO**

CO.TA.BO Cooperativa Tassisti Bolognesi Soc. Coop.
SEDE - DIREZIONE - OFFICINA 40128 BOLOGNA
Via Stalingrado, 65/13 • Tel. 051 374300 • Fax 051 377395
<http://www.cotabo.it> info@cotabo.it



Elenco assegnazioni anno 2005

Nominativo socio

Anzian.iscr.

BANDO GENNAIO 32 domande per 6 alloggi

LIBIA 8/3	2 CAM.	BOCCAFOGLI SILVIA	26.11.1987
PALMIERI 35	MONOLOCALE	LOI ANNA PAOLA	25.03.1991
MURATORI 10	1 CAM.	VENTUROLI VIANA	01.10.1992
CASARINI 28	1 CAM.	BABINI SIMONETTA	24.01.1996
LIBIA 20	2 CAM.	ZACCARIA TOMMASO	28.04.2000
RANUZZI 3	2 CAM.	GRILLINI MARISA	30.11.2001

BANDO FEBBRAIO BANDO RISERVATO AI SOCI "ANZIANI" 5 domande per 1 alloggio

MURATORI 4/3°	1 CAM.	ELFI GIOVANNA	30-03-1993
---------------	--------	---------------	------------

BANDO ANZIANI O DISABILI n.1 domande per 1 alloggio

MURATORI 4/3°	MONOL.	TRAPELLA GIORGIO	09.01.1996
---------------	--------	------------------	------------

BANDO FEBBRAIO 42 domande per 5 alloggi

MARINI 1	1 CAM.	LAMBERTINI LAURA	25.06.1980
BERGAMINI 5	3 CAM.	GIUDICE IDA	26.04.1985
CASARINI 22	1 CAM.	CANDINI MAURA	22.03.1989
CAIROLI 16	3 CAM.	LENA ROBERTA	03.10.1989
TANARI 46	1 CAM.	MAZZA ANNALISA	07.12.1993

19

Bando marzo 66 domande per 8 alloggi

DE AMICIS 9	2 CAM.	COSTANTINO GABRIELE	16.09.1976
CASARINI 17	1 CAM.	PILATI SILVIA	24.09.1986
BENTIVOGLI 72	2 CAM.	CORTICELLI LUCA	26.02.1990
CASARINI 13	2 CAM.	DEGLI ESPOSTI RENATO	19.09.1990
ZAMBECCARI 28	3 CAM.	MAGAZZENI LOREDANA	08.04.1981
BERGAMINI 7	2 CAM.	MAZZA RITA	11.02.1991
DE AMICIS 4	1 CAM.	BONISOLI VALENTINA	15.06.1992
REPUBBLICA 9	1 CAM.	FRANCESCHI FABRIZIO	26.04.1995

BANDO APRILE 20 domande per 1 alloggio

BENTIVOGLI 23	2 CAM.	ARGENTI LUCIANO	30.01.1975
---------------	--------	-----------------	------------

BANDO MAGGIO 32 domande per 1 alloggio

CASARINI 9	1 CAM.	ZANASI GIOVANNI	20.03.1978
------------	--------	-----------------	------------

BANDO GIUGNO RISERVATO AI SOCI "ANZIANI" 2 domande per 1 alloggio

PACCHIONI 6	MONOLOC.	BASSINI GRAZIELLA	18.10.1994
-------------	----------	-------------------	------------

BANDO GIUGNO 16 domande per 2 alloggi

CASARINI 26	2 CAM.	BOSELLI FRANCESCA	16.10.1980
GRIECO 8	3 CAM.	FERRIANI DANIELE	05.05.2000



Nominativo socio

Anzian.iscr.

BANDO LUGLIO n. 56 domande per 5 alloggi

BENTIVOGLI 48	1 CAM.	MONARI MARCO	09.10.1978
ZAMBECCARI 11	1 CAM.	GIULIANI LUCA	18.04.1988
DE AMICIS 14	1 CAM.	SEVERI CHIARA	01.10.1979
MASIA 17	2 CAM.	BILLI VITTORIO	01.03.1990
REPUBBLICA 9	1 CAM.	PELLEGRINI FEDERICO	06.11.1995

I°BANDO GIOVANI COPPIE n.13 domande per 5 alloggi

PACCHIONI 18	2 CAM.	ONANO LUIGI	08.04.1986
RANUZZI 1	2 CAM.	BONAZZA ADOLFO	30. 09.2002
MASIA 15	2 CAM.	SIMONI MIRCO	15.09.1993
P. FABBRI 63	2 CAM.	MELLONI CLAUDIA	24.06.1997
P. FABBRI 59	2 CAM.	LOLLI DEBORAH	24.09.2001

I°BANDO SFRATTATI n. 2 domande per 1 alloggio

PACCHIONI 16	2 CAM.	MAGGIORE GIOVANNI	28.09.1992
--------------	--------	-------------------	------------

20

BANDO SETTEMBRE n.37 domande per 6 alloggi

P. FABBRI 55	3 CAM.	PATELLI GIORGIO	10.03.1975
ZAMBECCARI 1	2 CAM.	ASTOLFI VALERIO	25.11.1975
A. COSTA 35	2 CAM.	GUIZZARDI MARISA	19.01.1987
TANARI 44	2 CAM.	VENNERI LUIGI	11.12.1978
PRATELLO 90	2 CAM.	ROSSI MORENA	11.02.1988
PACCHIONI 20	2 CAM.	GIATTI TAMARA	20.03.1996

BANDO ANZIANI - SETT-2005 n.3 domande per 1 alloggio

ZAMBECCARI 1	1 CAM.	VIGNUDELLI GUERRINA	14.03.2003
--------------	--------	---------------------	------------

BANDO OTTOBRE n. 13 domande per 2 alloggi

PACCHIONI 15	1 CAM.	MARTELLI MANUELA	27.09.1993
TANARI 38	3 CAM.	NON RICHIESTO	

BANDO NOVEMBRE n.36 domande per 4 alloggi

TANARI 38	3 CAM.	RINALDI GIANNI	03.12.2002
P. ROSSI 2	2 CAM.	GUIZZARDI MARISA	19.01.1987
VASCO DE GAMA 23	2 CAM.	GUERRIERO GIOVANNA	01.04.1987
VASCO DE GAMA 21	3 CAM.	FANTI SILVANA	02.05.1984



Nominativo socio

Anzian.iscr.

II BANDO GIOVANI COPPIE n.12 domande per 5 alloggi

ZAMBECCARI 3	2 CAM.	ORSINI PAOLA	10.05.1988
REPUBBLICA 7	2 CAM.	CALZONI KATIA	03.04.2001
CASARINI 11	2 CAM.	COLLARI DAVIDE	13.12.2002
SANTE VINCENZI 8	2 CAM.	PANETTA MAURIZIO	26.07.2004
RANUZZI 2	2 CAM.	COLLINA SIMONA	18.11.2005

II BANDO SFRATTATI n.2 domande per 1 alloggio

P. FABBRI 57	1 CAM.	MAHVI MOHAMMAD FARHAD	27.02.2002
--------------	--------	-----------------------	------------

BANDO DICEMBRE n.30 domande per 2 alloggi

CASARINI 26	2 CAM.	PATELLA STEFANO	29.07.1988
CASARINI 17	1 CAM.	TREFFILETTI GIORGIO	04.08.1995

ELENCO RINUNCE 2005

I SOCI **NON** POSSONO RIPRESENTARE LA DOMANDA PER UN ANNO

CAZZARA FRANCO	ANZ. 24.06.1980	RINUNCIA	BANDO GENNAIO 2005
MALAGUTI IVAN	ANZ.05.12.1991	RINUNCIA	il 5/10/2005
senza avere avuto ancora le chiavi ed era assegnatario del			BANDO DI FEBBRAIO 2005
CASINI ALESSANDRO	ANZ. 23.02.1993	RINUNCIA	BANDO MARZO 2005
PASINI GIUSEPPE	ANZ.12.02.1973	RINUNCIA	BANDO APRILE 2005
BOMBONATO BARBARA	ANZ.18.03.1994	RINUNCIA	BANDO GIUGNO 2005
VOLTA PAMELA	ANZ.23.08.1995	RINUNCIA	BANDO G/C. LUG.2005
ZANASI SONIA	ANZ. 11.11.2004	RINUNCIA	BANDO G/C. NOV 2005
PESCI FEDERICO	ANZ 09.06.1993	RINUNCIA	BANDO DICEMBRE 2005

21

Sono stati eseguiti 2 sfratti per morosità.

LUIGI TANSINI s.r.l.
Società unipersonale



40122 Bologna

Via Lame, 57

Scala B e 63/A

Tel. (051) 52.46.64

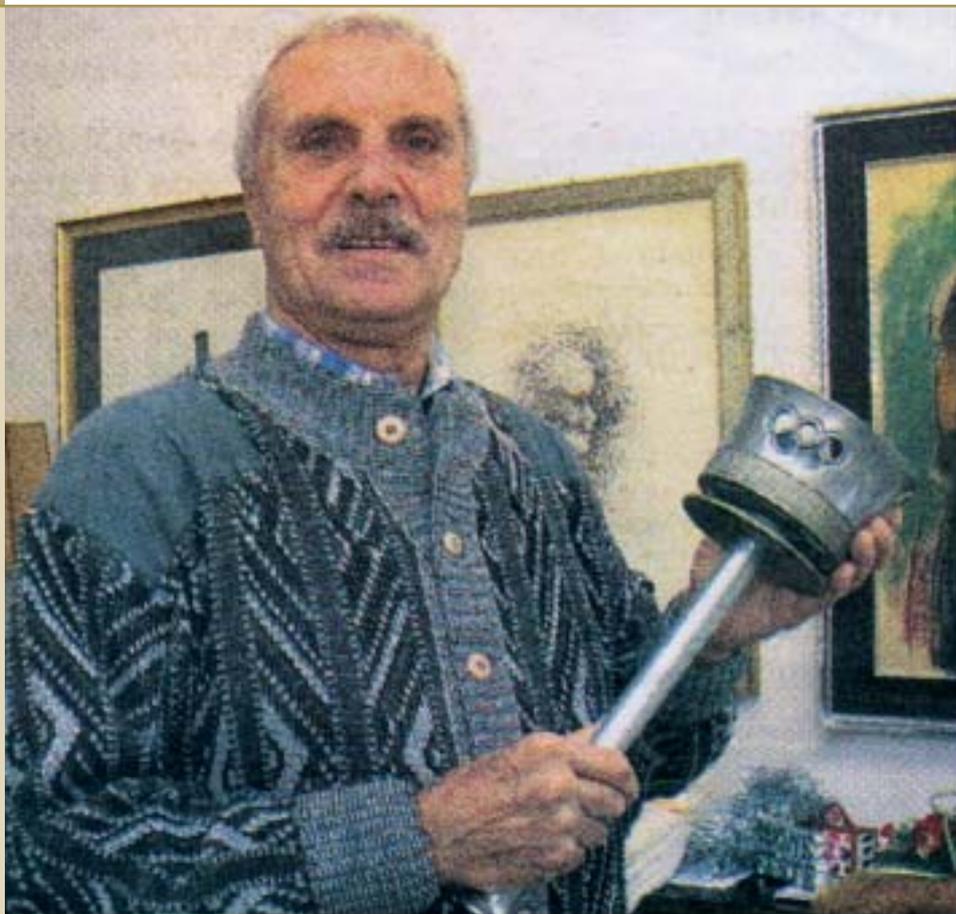
Fax (051) 55.40.06

Progettazione e installazione:

**IMPIANTI RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
IDRICO-SANITARI**



Soci in vetrina



Tedoforo nel '48

Il bolognese Andrea Gemini (a fianco) fu uno dei tedofori che nel '48 portarono la fiamma olimpica dei Giochi di Londra. L'atleta, che oggi ha 78 anni, correva per la squadra delle Forze Armate (foto piccola)

22

GECO s.n.c.

IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni di appartamenti e negozi

Ristrutturazioni di appartamenti e negozi

Via del Sole, 4
40128 Bologna
Tel. 051.70.22.49
335/53.75.155
335/53.60.734
Fax 051.70.22.49
P. IVA 04164690374

CRS

C.I.Res.

EDILIZIA | RESTAURO |

C.I.RES.

**COOPERATIVA IMPRESE RESTAURI
S. C. a r.l.**

Via Palmieri, 37-A/B
40138 Bologna
tel. 051.308.879 - Fax 342.242



Fondazione
del Monte
di Bologna e Ravenna



Iniziative culturali

gennaio - aprile 2006

organizzate dalla
Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna

*Le manifestazioni,
ove non altrimenti specificato,
si svolgeranno presso
Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 - Bologna*

23

Martedì 7 febbraio ore 16.30

Costumi e malcostumi: il degrado a Bologna ieri e oggi
Parole, immagini e musica
MURCO POLI e FAUSTO CALEVA

Giovedì 16 febbraio ore 16.30

in collaborazione con le Associazioni
AMEA, ASSIT e ORALT
*Attività fisica e salute. Quanto è importante muoversi
per mantenere una vita veramente sana?*
conferenza di
NICOLA VILAVOIA
Unità Operativa Malattie del Metabolismo
Policlinico S. Orsola-Malpighi

Domenica 19 febbraio ore 16.30

lunedì 20 febbraio ore 21.00

Concerto
Canzonetti da guardar
Le canzoni di Carpani illustrate dai disegni
di Giorgio Serra
con FAUSTO CALEVA, SOFIA, RUGGERO PIZZARELLI e
ANTONIO STRAGAPANE

Ingresso gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti. Non si accettano prenotazioni telefoniche. Gli interessati possono ritirare l'invito presso l'Oratorio di San Filippo Neri dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni 6 e 7 febbraio

Mercoledì 22 febbraio ore 16.30

Bologna medievale: l'eredità di un millennio
presentazione del libro di
ROLANDO DONCICHI

Sabato 25 febbraio ore 21.00

domenica 26 febbraio ore 16.30

in collaborazione con l'Associazione Regnola
Da una lingua all'altra
Recital di canzoni napoletane precedute dalla lettura
dei testi in napoletano ed in italiano
direttore artistico: FRANCESCO SICILIO
attori: FRANCESCA PEZZI e GIUSEPPE CERONTE
cantanti: HELEN TESAFUCHI e FRANCESCO CAPRIGLIONE
chitarrista: FRANCESCO RUZZO

Ingresso gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti. Non si accettano prenotazioni telefoniche. Gli interessati possono ritirare l'invito presso l'Oratorio di San Filippo Neri dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni 13 e 14 febbraio

Sabato 4 marzo ore 21.00

domenica 5 marzo ore 16.30

Carnesale vien cantando
spettacolo di musiche e immagini da tutto il mondo
con le canzoni del gruppo "I Gaelfi" diretto da Pietro
PULICCI e le diapositive di GIUSEPPE RIVOLTA

Ingresso gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti. Non si accettano prenotazioni telefoniche. Gli interessati possono ritirare l'invito presso l'Oratorio di San Filippo Neri dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni 20 e 21 febbraio

Mercoledì 15 marzo ore 16.30

in collaborazione con il Centro Studi sui Monti di Pietà
e sul Credito Solidaristico
Le pietà nell'arte
conferenza di
ANDREA EVILIANI

Venerdì 17 marzo e sabato 18 marzo ore 21.00

domenica 19 marzo ore 16.30

in collaborazione con l'Associazione Oblivion
Non dimenticar le mie parole...
Le più belle canzoni del Trio Lescaro
con
GRAZIANA BORDIANI, FRANCESCA FOLLONE e LARA PUGLIA
arrangamenti e direzione musicale: LORDEGO SCUDA
voce e chitarra: LORENZO SCUDA
chitarra: GIAMPERO BURGA
contrabbasso: CAMELLA MIZZO

Ingresso gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti. Non si accettano prenotazioni telefoniche. Gli interessati possono ritirare l'invito presso l'Oratorio di San Filippo Neri dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni 8 e 9 marzo

Mercoledì 5 aprile ore 16.30

presentazione del saggio
Carlo V in Italia nelle crociate di Filippo della Tuata
BRUNO FORNARI

Martedì 11 aprile ore 16.30

presentazione del libro
Bologna. Guide turistica ai luoghi della musica
ANTONELLO LOMBARDO e ROBERTO DE CARO



KONE MonoSpace™

L'ascensore lascia spazio alle idee

Immaginate un ascensore senza sala macchina

Non vi dice molto? Allora immaginate di avere uno spazio in più a disposizione, da poter utilizzare come vi pare o, se siete dei progettisti, di poter piazzare un ascensore dove volete senza vincoli creativi.

Immaginate di poter costruire un vano ascensore e di proseguire poi nei lavori senza interruzioni perché è possibile installarlo senza tenere impegnata alcuna gru e senza ponteggi. Immaginate un ascensore silenzioso preciso nel livellamento al piano, che si muove veloce e sicuro consumando molto meno di qualsiasi altro elevatore. Immaginate un ascensore ecologico, rispettoso dell'ambiente e con un bassissimo impatto ambientale.

Ora potete smettere di immaginare. Quest'ascensore esiste già e si chiama **KONE MonoSpace™**, non necessita di sala macchina perché invece di un organo convenzionale utilizza un motore-sincrono assiale

KONE EcoDisc™ che a parità di portata è più economico, silenzioso, compatto e leggero dei sistemi a funi e oleodinamici. È più sicuro perché si eliminano i rischi di perdite d'olio, si utilizzano minori potenze, si applica un motore già ampiamente collaudato e perfezionato in campi come la robotica e l'automazione industriale.

KONE MonoSpace™ esaudisce tutte le richieste che avete immaginato. Inoltre è il primo ascensore progettato e costruito in conformità alla nuova Direttiva europea ascensori, 95 / 16 / CE: questo significa che in futuro non avrete costi o problemi di adeguamento normativo.



KONE Ascensori - marca **Sabiem**